



LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. D. CASSINI"



REGOLAMENTO VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

La materia è scrupolosamente disciplinata dalla normativa vigente, di cui si riprendono in questo regolamento gli aspetti essenziali; resta inteso che per tutti gli aspetti non contemplati, si farà riferimento alle disposizioni vigenti :

CM. n. 291 del 14/10/92, CM. n. 36 del 27/01/95, CM. n. 623 del 2/10/96, note del 15/7/02 e del 20/12/02, DPR. n. 275/99, DPR. n. 347/00.

PREMESSA (art. 1)

I viaggi d'istruzione e le visite guidate (comprese quelle connesse alle attività sportive) sono un momento importante di crescita dell'individuo e del gruppo classe: promossi dai docenti, nell'ambito della programmazione didattica adeguatamente al livello di preparazione della classe, previa l'approvazione del Consiglio di Classe nella completezza delle sue componenti, vengono svolti per soddisfare esigenze formative di varia natura.

Si tratta di attività educative e didattiche vere e proprie, anche se vissute in un contesto ambientale diverso da quello consueto dell'istituzione scolastica. La scuola riconosce a tali attività una precisa valenza formativa, al pari di altre esperienze didattiche integrative dunque riconosciute come attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti.

Valgono pertanto gli stessi principi di rispetto delle cose e delle persone, di autodisciplina individuale e collettiva, di osservanza delle regole che sono alla base anche degli altri momenti del processo formativo e sono disciplinate dal Regolamento Scolastico. In questa ottica il presente regolamento, ad integrazione delle vigenti disposizioni ministeriali, stabilisce una serie di norme cui i partecipanti alla gita dovranno attenersi allo scopo di garantirne la buona riuscita.

Caratteristica comune delle iniziative in oggetto deve essere la finalità di integrazione della normale attività della scuola, o sul piano della formazione generale della personalità degli studenti, o sul piano del completamento delle preparazioni specifiche.

TIPOLOGIA DEI VIAGGI (art. 2)

Ai fini di un'univoca interpretazione si individuano le seguenti tipologie di viaggi:

➤ ***viaggi d'istruzione.*** sono da intendersi quelle attività che prevedono almeno un pernottamento fuori sede, pertanto si possono distinguere in:

✓ viaggi di integrazione culturale:

- in località italiane; tali viaggi sorgono dall'esigenza di promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro paese nei suoi aspetti storici, monumentali, artistici, paesaggistici e popolari o la partecipazione a manifestazioni.
- all'estero; l'esigenza è rappresentata dalla constatazione e dal confronto della realtà sociale, linguistica, storica, economica, tecnologica ed artistica di un altro paese.

✓ viaggi di integrazione della preparazione d'indirizzo: finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche, come visite ad unità laboratori, istituti di ricerca, mostre, manifestazioni, ecc;

➤ ***visite guidate.*** s'intendono quelle attività didattico-culturali che coprono al massimo l'arco di una giornata da effettuarsi a complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, parchi naturali, ecc.,

➤ *uscite didattiche*: si effettuano nell'ambito dell'orario di lezione.

COMMISSIONE VIAGGI (art. 3)

La Commissione Viaggi di Istruzione, costituita da almeno due docenti e due assistenti amministrativi, è nominata e presieduta dal Dirigente Scolastico, ad essa vengono assegnati compiti di consulenza e coordinamento nella predisposizione e nella raccolta di informazioni, di materiale, di documentazione didattica ed inoltre di collaborazione con la segreteria per la formalizzazione dei rapporti contrattuali con le Agenzie e/o Enti esterni.

La commissione viaggi ha il compito di coordinare le visite e i viaggi di istruzione, raccogliere le proposte dei vari Consigli di Classe e formulare il piano annuale dei viaggi di Istruzione, inoltre, curerà la realizzazione delle attività, assumendo informazioni su programmi, itinerari e preventivi di spesa.

La commissione potrà anche elaborare una programmazione d'Istituto, individuando alcune mete da proporre alle classi e in accordo con le direttive della presidenza il periodo ottimale in cui concentrare la maggior parte dei viaggi.

DESTINATARI (art. 4)

È opportuno che, dove è possibile, gli studenti partecipanti rientrino nella stessa fascia di età, e siano uniti pertanto da interessi ed esigenze formative comuni.

Il numero degli allievi che partecipano al viaggio non deve essere inferiore - di norma - ai 3/4 della classe di appartenenza affinché l'attività mantenga la sua valenza formativa: la mancata partecipazione di un numero elevato di studenti sarebbe indice di un progetto non rispondente alle effettive esigenze formative degli allievi (il numero dei partecipanti effettivi sarà conteggiato sulla base del versamento della quota richiesta).

Gli studenti che non partecipano al viaggio di istruzione devono essere presenti a scuola secondo il normale orario delle lezioni. In caso di assenza devono presentare la richiesta di giustificazione.]

Questo limite non vale evidentemente per viaggi finalizzati alla partecipazione a gare e iniziative sportive, attività teatrali, cinematografiche o peculiari di corsi extra-curricolari e alle gare disciplinari che vedano coinvolti studenti specifici e di classi diverse. Le uscite legate ad attività extra-curricolari non possono utilizzare ore destinate alle attività curricolari.

DURATA (art. 4.1)

Classi 1^e: 3 giorni con massimo 2 pernottamenti.

Classi 2^e: 3 giorni con massimo 2 pernottamenti.

Classi 3^e: 4 giorni con massimo 3 pernottamenti.

Classi 4^e: 4 giorni con massimo 3 pernottamenti (deroga di 4 pernottamenti se in visita al Parlamento Europeo o di carattere di Soggiorno Linguistico).

Classi 5^e: 6 giorni con massimo 5 pernottamenti

Non sono da computarsi come eventuali giorni aggiuntivi le festività e prefestivi.

Il limite dei giorni per le classi del triennio potrà essere superato, in via del tutto eccezionale, fino a tre giorni, in presenza di specifici progetti organicamente inseriti nella programmazione didattica che intendono conseguire obiettivi di particolare importanza formativa e di rilevante interesse, in coerenza con l'indirizzo del Liceo e in relazione ai vari aspetti sperimentali ed eventi irripetibili (es. mostre) oggettivamente importanti.

Ogni classe nell'arco di un anno scolastico ha a disposizione un massimo di 10 ore da dedicare alle uscite didattiche nell'ambito del territorio del Comune di Genova (mostre, rappresentazioni cinematografiche e teatrali, manifestazioni ecc.)

COMPORAMENTI (art. 4.2)

Lo studente, per l'intera durata del viaggio, è tenuto a mantenere un comportamento corretto, coerente con le finalità del Progetto educativo della scuola in generale e con le finalità del viaggio in particolare. E' tenuto ad osservare scrupolosamente le regole del vivere civile onde evitare qualsiasi occasione, anche involontaria, di incidenti. Deve rispettare gli orari e le scansioni previsti dal programma del viaggio e deve comunque attenersi a quanto disposto dal docente accompagnatore.

E' severamente vietato portare nel proprio bagaglio bevande alcoliche e, a maggior ragione farne uso, anche da parte di allievi maggiorenni.

E' d'obbligo:

- sui mezzi di trasporto, evitare ripetuti spostamenti e rumori eccessivi per esigenze di sicurezza; in albergo, prendere in consegna la camera assegnata, verificarne lo stato e riferire all'insegnante accompagnatore. Eventuali danni procurati saranno addebitati agli occupanti della stessa.
- gli spostamenti all'interno dell'edificio devono avvenire in modo ordinato e rispettoso dell'altrui tranquillità, e altrettanto appropriato deve essere il contegno in sale d'uso comune.
- ogni studente deve tenere basso il volume del televisore e di qualunque altra fonte sonora.
- durante la notte deve rimanere nella propria camera e osservare il silenzio dovuto.
- nessuno studente può allontanarsi dall'albergo su iniziativa personale.

Durante la visita:

- Il gruppo deve mantenersi compatto e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori.
- La responsabilità degli allievi è personale; pertanto qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità della mancanza commessa.
- nei casi più gravi, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, può essere prevista immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli allievi responsabili.

Gli studenti che non partecipano al viaggio della loro classe sono tenuti a frequentare le lezioni regolarmente, tenute dagli insegnanti non accompagnatori o eventualmente aggregati a classi parallele; eventuali eccezioni saranno consentite dal Dirigente Scolastico solo per seri motivi (salute, famiglia, ecc.), in base ai criteri validi per la giustificazione delle assenze alle attività didattiche curricolari.

TEMPI (art. 4)

Non possono essere effettuati viaggi nell'ultimo mese di scuola, e in ogni caso in coincidenza con le fasi più delicate dell'anno scolastico, come la conclusione del quadrimestre. Si può derogare da questa norma solo in considerazione di viaggi connessi con attività competitive in campo matematico-scientifico, linguistico-letterario e sportivo.

I viaggi dovranno svolgersi nel periodo previsto dalla Presidenza. Non sono vincolate dai sopraindicati termini di tempo le uscite didattiche la cui organizzazione presenti caratteristiche di estemporaneità (visite a mostre, musei, partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici ecc.).

PROGRAMMAZIONE (art. 5)

Allo scopo di realizzare al meglio gli obiettivi sopraindicati è opportuno che venga nominata una Commissione col compito di collaborare con il Dirigente Scolastico per la programmazione e la progettazione dei Viaggi d'istruzione e delle Visite guidate. *Tale incarico può essere altresì affidato ad un docente incaricato dal Collegio Docenti quale Figura Strumentale*

(art. 5.1) Organizzazione dei viaggi di istruzione e delle gite

A inizio d'anno la Commissione viaggi redige un pacchetto di proposte concrete (non vincolante) tra cui scegliere, documentate anche in relazione ai costi, sulla base delle indicazioni didattico pedagogiche culturali che i docenti esprimeranno sulla base delle

programmazioni didattiche ed in relazione alle esperienze precedenti. Al fine di consentire la più ampia partecipazione le proposte dovranno di norma prevedere spese contenute entro i limiti sotto elencati:

In ottemperanza delle norme ministeriali, si dovrà valutare sempre attentamente, in accordo con il consiglio di classe, che i viaggi proposti non comportino un onere eccessivo a carico delle famiglie al fine di non incorrere in situazioni discriminatorie.

E' necessario che gli insegnanti organizzatori prestino attenzione ad un ragionevole rapporto fra previsione di spesa, distanza, durata del viaggio e qualità dei servizi offerti, privilegiando itinerari compatibili con costi contenuti.

A tal fine il Consiglio di Istituto si impegna a fissare annualmente i tetti di spesa massima pro capite che i viaggi potranno comportare nell'arco del biennio e del triennio.]

PROPOSTE ANNO SCOLASTICO 2017/18

- Viaggi all'estero della durata di 6 giorni: € 430,00*
- Viaggi in Italia della durata di 6 giorni: € 350,00*
- Viaggi della durata di 4 giorni: € 280,00
- Viaggi della durata di 3 giorni: € 230,00
- Viaggi della durata di 2 giorni: € 180,00
- Viaggi della durata di 1 giorno: € 60,00

*ulteriori riduzioni o aggiunte di giorni non dovranno superare la quota di 50/60 € giornalieri.

- ❖ I Consigli di classe, nella prima convocazione, deliberano la meta e la durata del viaggio o della gita, funzionale alla programmazione didattica, di uno o più docenti ed indica gli insegnanti accompagnatori e il supplente: è opportuno che il proponente sia tra gli accompagnatori.
- ❖ La Commissione Viaggi provvede a richiedere almeno tre preventivi di spesa sulle indicazioni fornite dai docenti accompagnatori tramite compilazione di una scheda appositamente predisposta dalla Scuola [Mod. 1]. Le offerte dovranno prevedere, l'ammontare della Polizza Annullamento viaggio e l'eventuale franchigia applicata. Dovrà altresì essere previsto il termine di tempo entro cui sarà possibile recedere dalla partecipazione.
Sulla base del prospetto comparativo [Mod. 2], fornito dalla Commissione Viaggi, il D.S. in collaborazione con l'ufficio amministrativo e i membri della Commissione, designerà il fornitore.
Il docente accompagnatore, attraverso l'elenco degli alunni, dovrà accertarsi del reale numero di partecipanti facendo apporre la firma dello studente per accettazione da consegnare in Segreteria..
- ◆ L'ufficio Amministrativo o chi per esso, farà pervenire alle famiglie, tramite e-mail una apposita scheda informativa del viaggio di istruzione deliberato. Il docente accompagnatore avrà altresì il compito di acquisire le schede di adesione contenenti il consenso scritto ad aderire al programma proposto da parte di chi esercita la patria potestà su ciascun allievo partecipante; per gli alunni maggiorenni si acquisisce una dichiarazione con cui i genitori attestino di essere a conoscenza della partecipazione al viaggio. Verrà richiesta inoltre per gli studenti interessati una scheda riportante intolleranze ed allergie.
- ◆ Entro massimo 15 giorni dalla scelta del fornitore gli allievi interessati, data l'adesione all'iniziativa, versano il totale della quota sul conto corrente bancario del Liceo e consegnano in segreteria, tramite il docente accompagnatore, le ricevute dei versamenti.

- ♦ Accertata l'entrata si provvede a emettere l'ordine al fornitore prescelto.

REALIZZAZIONE VIAGGIO (art. 6)

La copertura finanziaria dei viaggi di istruzione è a completo carico degli allievi partecipanti, che versano un contributo per coprire l'intera spesa. Pertanto, nella proposta di viaggio deve tenersi conto che non possono essere richieste alle famiglie quote di partecipazione di rilevante entità o tali, comunque, da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero natura e finalità del viaggio di istruzione.

L'Ufficio acquisti dovrà comunicare agli alunni e alle famiglie la meta del viaggio d'istruzione deliberata dal Consiglio di Classe e richiedere, agli interessati, di versare sul conto corrente bancario intestato all'istituzione scolastica una quota, a titolo di cauzione, pari a € 10,00 per i viaggi di un solo giorno - € 50,00 per i viaggi di più giorni con un budget complessivo fino a € 200,00, - € 100,00 per i viaggi di più giorni con un budget complessivo superiore a € 200,00 unendovi una dichiarazione scritta di consenso dei genitori. La quota versata a titolo di cauzione non verrà restituita se non per causa da addebitare alla scuola o malattia grave dell'alunno.

ADEMPIMENTI DEL DOCENTE ACCOMPAGNATORE O RESPONSABILE (art. 5)

- ♦ Gli accompagnatori sono soggetti all'obbligo della vigilanza degli studenti (ed alle responsabilità di cui all'art. 2048 C.C. integrato dall'art. 61 Legge 11.07.1980 n. 312) anche, ove se ne presenti la necessità, nei riguardi degli studenti non esplicitamente affidati a loro ma partecipanti allo stesso viaggio
- ♦ Avrà il compito di accompagnatore il docente della classe proponente l'iniziativa e i docenti disponibili del Consiglio di Classe. Solo in casi del tutto eccezionali, il Dirigente Scolastico può prevedere docenti estranei al Consiglio di classe con funzioni di guida, accertate le spiccate competenze culturali.
- ♦ Di norma ogni docente non potrà partecipare a più di un viaggio nel corso dell'anno scolastico, per non assentarsi troppo a lungo dalla normale attività didattica. Si potrà derogare a questa norma solo in casi eccezionali, di volta in volta valutati dal Dirigente scolastico. Tale limitazione non si applica ai viaggi di istruzione di 1 giorno, alle visite guidate, e alle uscite brevi.
- ♦ È auspicabile che uno degli accompagnatori sia esperto della disciplina maggiormente coinvolta nel viaggio. Per le uscite a carattere sportivo, è prescritta la presenza di un docente di Educazione Fisica. Per i viaggi all'estero, almeno uno degli accompagnatori deve possedere una buona conoscenza della lingua del paese in cui si svolge il viaggio, o almeno di una lingua diffusamente parlata nel paese stesso; sarebbe opportuno eventualmente la presenza di una guida locale con conoscenza della lingua italiana.
- ♦ E' necessaria la presenza di un accompagnatore della classe ogni quindici alunni e di un docente di sostegno ogni due allievi portatori di handicap. Nel caso di handicap grave o su richiesta della famiglia l'alunno potrà essere accompagnato da uno dei familiari con oneri finanziari a proprio carico. In relazione a particolari situazioni il Consiglio di classe potrà deliberare la presenza di un accompagnatore aggiuntivo.
- ♦ Gli accompagnatori devono firmare un apposito foglio di "assunzione di responsabilità" con il quale si dichiarano a conoscenza dell'obbligo di sorveglianza di loro competenza. Il docente, prescelto dal Dirigente quale "Responsabile del viaggio", assume l'autorità e la responsabilità di coordinamento del viaggio stesso.
- ♦ Nel caso di viaggi con classi abbinate deve essere garantita la presenza di almeno un accompagnatore appartenente a ciascuna delle classi coinvolte.
- ♦ Al termine del viaggio il docente responsabile, in accordo con gli insegnanti accompagnatori, dovrà redigere la Relazione finale è [Mod. 3].

